



PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Articolo 90 L.R. 65/2014

ADOZIONE

Articolo 19 e 31 L.R. 65/2014

Provincia di Grosseto

Regione Toscana



**Rapporto del Garante
dell'Informazione e della
Partecipazione**

**Settembre
2021**

Amministrazione Provinciale

Presidente: Antonfrancesco Vivarelli Colonna

Vice Presidente: Luca Grisanti

Consiglieri: Olga Ciaramella, Marco Biagioni, Pier Francesco Angelini, Bruno Ceccherini, Francesco Limatola, Lorenzo Mascagni, Marcello Giuntini, Luca Aldi, Rinaldo Carlicchi

Garante dell'informazione e della partecipazione: Dott. Gianluca Frassinetti

Dirigente Area Territorio e Ambiente: Ing. Gianluca Monaci

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Geol. Riccardo Cinelli

Ufficio Unico di Piano (Atto Presidenziale n. 39/2019)

Gruppo interno Amministrazione Provinciale

Area Territorio e Ambiente:

Geol. Riccardo Cinelli; Arch. Lucia Gracili; Geom. Daniele Crescenzi; P.A. Roberto Fommei; M. Assunta Moschiano; Silvia Piccini; Gabriele Pisicchio; Geom. Giancarlo Tei; P.A. Diego Vicarelli; Lidia Brillì

Area Tecnica - Servizio Viabilità: Geom. Danilo Corridori – Ing. Vichi Alessandro; Servizio mobilità e Trasporti: Geom. Tiziano Romualdi
Studio Monaci Ass.to – Dr. Agr. Giuseppe Monaci servizio supporto aspetti agronomico – rurali

Tecnici comunali

Arch. Alessio Bruni	(Comune di Campagnatico)
Arch. Giancarlo Pedreschi	(Comune di Capalbio)
Ing. Donatella Orlandi, Arch. Riccardo Cherubini	(Comune di Castiglione Della Pescaia)
Arch. Lara Faenzi	(Comune di Civitella Paganico e Comune di Cinigiano)
Geom. Elisabetta Tronconi	(Comune di Follonica)
Arch. Massimo Padellini	(Comune di Gavorrano)
Arch. Marco De Bianchi	(Comune di Grosseto)
Geom. Maria Angela Rusci, Arch. Alessandro Petrini	(Comune di Isola del Giglio)
Arch. Leonardo Bartoli	(Comune di Magliano in T.na)
Arch. Fabio Detti	(Comune di Manciano)
Arch. Antonella Sabato	(Comune di Monte Argentario)
Arch. Francesca Olivi	(Comune di Orbetello)
Geom. Marzia Stefani	(Comune di Pitigliano)
Arch. Roberto Bucci	(Comune di Scansano)
Arch. Patrizia Duccini	(Comune di Scarlino)
Arch. Paolo Giannelli	(Comune di Sorano)
Ing. Giorgio Ginanneschi, Geom. Paolo Pericci	(Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana *)
Dr. Adriano Magni, Arch. Assuntina Messina, Ing. Antonio Guerrini,	(Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere (**))
Arch. Anna Baglioni	

(*) Arcidosso, Castel Del Piano, Castell'azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano

(**) Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada

Progettista:

Arch. Silvia Viviani

Collaboratori del progettista: Arch. Teresa Arrighetti, Cartografia Pianif. Terr.: Lorenzo Zoppi, VAS-VINCA: Arch. Lucia Ninno

INDICE

1. Premessa

2. Fase iniziale dell'avvio di procedimento di formazione del piano e il programma delle attività di informazione e partecipazione

3. Attività di Informazione e partecipazione

4. Contributi partecipativi pervenuti

5. Risultati delle attività di informazione e partecipazione

1. Premessa

La legge nazionale 56/2014 (L. Delrio) “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha ridefinito gli organi della Provincia e le relative competenze ed all’art. 1, c. 85; fra le competenze fondamentali della Provincia, annovera la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, così come la Legge Regionale toscana sul Governo del territorio, approvata il 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i.

In base alla disposizioni di legge la Provincia di Grosseto si è dotata del proprio strumento di pianificazione, cosiddetto PTC, approvato con DCP. n. 20 del 11/06/2010.

L'intervenuta approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, con valenza di Piano Paesaggistico (D.C.C. n.37 del 27 marzo 2015), e la l.r. Toscana n. 22/2015 sul riordino delle Province nonché altra normativa intercorsa hanno determinato:

- l'esigenza di dover provvedere all’adeguamento ed alla conformazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto, ai contenuti della l.r. n. 65/2014 e al PIT- PPR, oltre che alle nuove norme intercorse soprattutto in materia ambientale, aree protette, energia, rifiuti, difesa del suolo, attività estrattive;
- la necessità di rinnovare alcuni contenuti del PTC vigente (ormai vigente da 11 anni) anche a seguito delle istanze provenienti da varie parti del territorio (soggetti pubblici e privati).

A tal fine si è ritenuto opportuno di avvalersi di un percorso pianificatorio condiviso tra Provincia e Comuni (costituzione “Ufficio Unico di Piano” composto dai tecnici della Provincia e dai tecnici dei Comuni, che si incontrano sistematicamente dalla prima metà dell’anno 2018).

Questo percorso, caratterizzato da una serie di attività propositive e propedeutiche all’avvio formale della formazione del nuovo PTC avvenuto a fine anno 2019, è stata molto importante perché talora i comuni si sono fatti portatori delle istanze di vari soggetti privati, cittadini e portatori di interessi di vario genere. Tali istanze seppure avanzate presso gli uffici comunali in relazione alle procedure di competenza di tali enti territoriali in tema di “governo del territorio”, trovano diretta o indiretta correlazione con i contenuti regolativi degli atti di pianificazione territoriale della provincia di Grosseto; ciò ha consentito di costruire un bagaglio di conoscenze e informazioni utili ad indirizzare la successiva fase di formazione del piano provinciale in argomento.

Al contempo, in seguito al Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 46 del 09/04/2019 e s.m.i., è stato sottoscritto un “*Accordo tra la Regione Toscana, le Province della Toscana e la Città metropolitana di Firenze*” per la redazione o aggiornamento ai sensi della LR 65/2014 e del PIT-PPR dei piani territoriali di coordinamento provinciali e della città metropolitana.

L’Accordo, che prevede un apposito finanziamento in favore delle province, impegna quest’ultime a portare a termine la redazione o aggiornamento dei rispettivi piani territoriali di coordinamento entro date definite da apposito cronoprogramma triennale (come recentemente aggiornato a seguito della sospensione dei procedimenti amministrativi e delle difficoltà tecnico-operative sopraggiunte per l’emergenza sanitaria Covid-19). Avvio del procedimento entro l’anno 2019, adozione del piano entro l’anno 2021 ed approvazione entro l’anno 2022.

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 18/10/2019 è stato dato corso all'avvio formale del procedimento per la formazione del Nuovo Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC), e in tale sede, in ottemperanza agli art. 36 e ss della l.r. 65/2014, veniva individuato l’arch. Gianluca Frassinetti quale garante provinciale (in base all’atto dirigenziale di nomina n. 276 del 14.3.2019) per l’attuazione del

“programma delle attività di informazione e partecipazione” allegato alla medesima delibera di avvio.

Il procedimento di formazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Grosseto, ha inteso favorire ampi spazi ai momenti di confronto, informazione e partecipazione, secondo quanto previsto dalle normative regionali in materia di Governo del Territorio (l.r. 65/2014) e in materia di Valutazione Ambientale Strategica - VAS (l.r. 10/2010).

In particolare si deve ricordare che la disciplina di riferimento sopra ricordata è integrata dal regolamento regionale n. 4/R, emanato con DPGR del 14.2.2017, pubblicato sul BURT del 17.2.2017 ed entrato in vigore in data 18.2.2017, nonché dalle “Linee guida sui livelli partecipativi uniformi” approvate con DGR n. 1112 del 16.10.2017.

Nel redigere il presente “rapporto” sull’attività svolta (previsto all’art.38 della Lrt 65/2014 e relativo regolamento di attuazione), che si ricorda essere nell’ambito della formazione degli atti di governo del territorio parte integrante della documentazione da allegare in sede di assunzione dei provvedimenti per l’adozione e l’approvazione degli stessi, si è voluto rappresentare quanto le attività relative all’informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate, abbiano prodotto risultati significativi nella formazione del nuovo PTC.

2. Fase iniziale dell’avvio di procedimento di formazione del piano e il programma delle attività di informazione e partecipazione

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 18/10/2019 è stato dato corso all’avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC).

La documentazione approvata e allegata all’atto deliberativo sono:

- Relazione avvio del procedimento, ai sensi dell’art.17, lrt n. 65/2014;
- Documento preliminare di V.A.S., ai sensi dell’art.23, lrt n. 10/2010;
- Relazione del Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art.18, lrt n. 65/2014;
- Programma dettagliato delle attività di informazione e di partecipazione, ai sensi dell’art.17, lett e) della lrt n. 65/2014.

Il programma delle attività di informazione e partecipazione e il relativo cronoprogramma hanno tenuto conto della necessità di un coordinamento metodologico e temporale delle stesse attività come previsto dalla l.r.65/2014 “*norme sul governo del territorio*” e della l.r. 10/2010 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”, ovvero secondo il principio di non duplicazione ai sensi dell’art. 36 della l.r. 65/2014 e del divieto di aggravio procedimentale di cui alla l. 241/90.

Nel dare attuazione al programma delle attività di informazione e partecipazione, si è provveduto a mantenere un continuo rapporto collaborativo con tutti i soggetti che fattivamente hanno partecipato alla formazione del piano ed a coinvolgere il responsabile del procedimento e l’ufficio competente.

Per quanto attiene l’approccio metodologico, anche in ragione delle difficoltà sopravvenute a seguito dell’emergenza sanitaria covid-19, si è proceduto a sincronizzare, anche su specifica piattaforma informatica, la condivisione di tutti i contributi pervenuti al Garante e/o al responsabile del procedimento, pervenuti anche al di fuori degli incontri pubblici effettuati nel periodo temporale 2019-2021, ovvero fin dall’avvio del procedimento di formazione del piano.

Il “programma delle attività di informazione e partecipazione” è stato articolato al fine di garantire un'ampia accessibilità agli atti e ai documenti di Piano sia mediante forme più tradizionali (pubblicazione e deposito degli atti presso le strutture provinciali competenti) e sia attraverso l'impiego dei più comuni e diffusi strumenti informatici.

In particolare è stata realizzata una pagina web del sottoscritto Garante della Provincia di Grosseto, pubblicata ed accessibile sul sito istituzionale mediante l'indirizzo <http://www.provincia.grosseto.it/index.php?id=1493>, in cui è possibile consultare tutti gli atti e la documentazione, distinta secondo le varie fasi del procedimento di formazione del PTC, e la calendarizzazione ed i relativi risultati delle attività di informazione e partecipazione per i cittadini.

La pagina web contiene ovviamente, oltre alle varie fonti informative relative al procedimento, gli elementi utili alla partecipazione quali i contatti telefonici, l'indirizzo di posta elettronica del Garante provinciale, del responsabile del procedimento e di tutte le strutture provinciali preposte a tale scopo.

Il programma prevedeva tra l'altro anche:

1. un primo incontro pubblico di presentazione del progetto di PTC subito dopo all'avvio del procedimento, aperto a tutti i Comuni, Ordini Professionali, cittadini e a tutti i soggetti comunque interessati, con l'obiettivo specifico di inquadrare il percorso, il contenuto e gli obiettivi del Piano, nonché di raccogliere i relativi contributi.

2. la realizzazione di scheda o modulo (*form cartografico*), pubblicata sulla pagina web del Garante provinciale, quale ulteriore forma partecipativa digitale semplificata che chiunque, in forma interattiva, poteva accedere liberamente al fine di fornire un eventuale contributo scritto accompagnato (se ritenuto opportuno dal cittadino) da una contestualizzazione territoriale indicando la parte del territorio provinciale interessato o oggetto del contributo scritto. Si prevedeva di mantenere attivo questo canale partecipativo per tutto il periodo utile per la contribuzione prevista dalla legislazione vigente in materia ovvero per i successivi 90 giorni dalla data di avvio del procedimento di formazione del PTC.

3. un secondo incontro pubblico, prima dell'adozione del piano provinciale aperto a tutti i cittadini e soggetti interessati (art. 4 delle Linee guida approvate con DPGR 1112/2017) avente ad oggetto lo *Statuto del Territorio* (per la condivisione delle regole), in attuazione dell'art.6, c.3, della l.r. 65/2014;

4. redazione del rapporto del garante provinciale da allegare all'atto di adozione consiliare del piano (art. 18 comma 3 della l.r. 65/2014) e successive attività d'informazione e partecipazione sul procedimento sia ai fini della presentazione delle osservazioni al PTC adottato e sia per la fase di approvazione finale.

3. Attività di Informazione e partecipazione

Nel rispetto del “programma delle attività di informazione e partecipazione”, citato al paragrafo precedente, nel periodo temporale intercorso dall'avvio del procedimento di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n° 25 del 18/10/2019 alla data di presentazione del presente rapporto, la divulgazione delle notizie sullo stato di attuazione del piano provinciale e la relativa documentazione è stata assicurata tempestivamente mediante l'impiego dei canali più tradizionali quali mass media e organi di stampa (compresi i quotidiani a diffusione digitale) nonché attraverso mezzi e canali di comunicazione digitale di uso più comune quali le pagine web nel sito istituzionale dell'Ente, social network con diretta streaming su canale facebook dell'Ente.

A completamento del processo informativo si sono tenuti specifici incontri aperti al pubblico di cui se ne parlerà più avanti.

Da evidenziare che l'attività di informazione, svolta al fine di favorire il percorso partecipativo, è estesa ai diversi destinatari coinvolti non solo ai sensi della l.r. 65/2014 ma anche ai sensi della l.r. 10/2010. Se da una parte la l.r. 65/2014 si rivolge ad una generalità indistinta di interessati e cioè a "chiunque vi abbia interesse", per l.r. 10/2010 i soggetti coinvolti sono quelli competenti in materia ambientale e sono chiamati a partecipare nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (a tal proposito si rinvia all'elenco di tali soggetti contenuto all'interno degli atti di VAS pubblicati in seno alle singole fasi procedurali del PTC - documento preliminare di VAS in fase di avvio del procedimento, rapporto ambientale in fase di adozione del piano).

Anche la l.r. 1/2015 interviene in ambito partecipativo e di concertazione rivolgendosi ad una pluralità di soggetti soprattutto a carattere istituzionale, alla quale la provincia ha dato risposta non solo mediante le attività di informazione e partecipazione sopra ricordate in attuazione alla l.r. 65/2014 e alla l.r. 10/2010, ma anche attraverso la costituzione dell'Ufficio Unico di Piano già ricordato in premessa.

L'ufficio unico di piano è stato lo strumento per la condivisione di percorso di pianificazione a cui hanno partecipato tecnici della Provincia e dei Comuni sin da prima della formalizzazione dell'avvio del procedimento di formazione.

Nel caso specifico di quanto previsto all'art. 4, c.7 del DPGRT 14 febbraio 2017, 4R e in ogni caso quale strumento di base informativa, è stata creata una ***pagina web*** del garante provinciale (con accesso dalla pagina principale del sito web istituzionale o con accesso diretto al link <http://www.provincia.grosseto.it/index.php?id=1493>). La pagina è costituita da una sezione principale dedicata al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e sottosezioni tematiche che forniscono informazioni sulla normativa, su gli appuntamenti della partecipazione con brevi resoconti degli incontri, il calendario di sintesi riferito allo stato di attuazione del piano e alla fase partecipativa, i riferimenti di contatto ed altro ancora.

Tra quest'ultime sottosezioni tematiche è stato ampio spazio alla "sintesi dei contenuti", un documento che ha il compito di favorire il processo partecipativo diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità a tutti i cittadini in forma singola e associata, riguardo ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento. La pubblicazione della sintesi suddetta risponde quindi a quanto disposto a livello prestazionale della "accessibilità", dall'art. 16 comma 2 lett. a) del regolamento regionale n. 4/R, ed a livello partecipativo uniforme, dall'art. 3, comma 2, lett. a) delle Linee guida regionali di cui al DPGRT n.1112/2017.

Sempre nello spirito di favorire una maggiore accessibilità e comprensibilità, a tutti i cittadini in forma singola e associata, la stessa sottosezione tematica è stato implementata di "schede tematiche" esplicative che guidano la consultazione del visitatore della pagina web anche al fine di utilizzare tutti gli strumenti di partecipazione interattivi messi a disposizione.

Nella sezione principale sono invece riportate le informazioni di dettaglio disposte in ordine cronologico inverso in modo che il lettore all'apertura della pagina trova le ultime novità, mentre scorrendo verso il basso si rivela tutto il percorso informativo nonché quello partecipativo.

Un primo paragrafo informativo riguarda la fase di Avvio del procedimento di formazione del piano con pubblicazione dei seguenti documenti:

- Atto deliberativo del Delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 18/10/2019
- Relazione avvio del procedimento, ai sensi dell'art.17, lrt n. 65/2014
- Documento preliminare di V.A.S., ai sensi dell'art.23, lrt n. 10/2010;
- Relazione del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.18, lrt n. 65/2014;

- Programma dettagliato delle attività di informazione e di partecipazione, ai sensi dell'art.17, lett e) della lrt n. 65/2014

Nella stesso paragrafo informativo è stata data informazione dell'attivazione di uno specifico strumento realizzato ai fini partecipativi, il "FORM digitale cartografico", ovvero un modulo digitale attraverso il quale raccogliere contributi da parte di chiunque vi abbia interesse con la facoltà di geolocalizzare il proprio contributo partecipativo (consiste nell'attribuire al proprio contributo una valenza localizzativa). Tale forma di partecipazione consente di coinvolgere tutti i cittadini singoli e associati e i soggetti interessati e al tempo stesso tiene conto della scala e tipologia di piano. Difficilmente, infatti, si riuscirebbe a raggiungere chiunque vi abbia interesse sull'intero territorio provinciale. A tal fine la pagina web del garante contiene anche una "guida esplicativa all'uso del Form" sia in forma testuale che in formato video.

Il Form inizialmente destinato ad accompagnare la prima fase contributiva, quindi dalla data di avvio del procedimento di formazione del piano al 21 Gennaio 2020, è poi rimasto attivo per tutto l'anno 2020 al fine di favorire la partecipazione (stante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria) anche nella successiva fase di formazione del piano che lo ha portato all'adozione.

Da rilevare che la contribuzione e quindi la partecipazione ha privilegiato le forme più ordinarie di comunicazione in quanto tramite il form sono pervenuti n. 2 contributi partecipativi (di cui uno cumulativo e relativo a 36 soggetti interessati); ciò in ragione del fatto che il piano provinciale esprime per lo più contenuti regolativi a livello territoriale generale e di norma non contiene previsioni localizzative di dettaglio cartografabili (a quest'ultime il pubblico è maggiormente interessato per lo meno a livello percettivo).

Altre sezioni informative del sito web del Garante provinciale riguardano gli incontri pubblici qui di seguito descritti:

- **il 23 Ottobre 2019**, ore 10:00 presso la Sala Pegaso della Provincia di Grosseto – Piazza Dante Alighieri n.1 in Grosseto, si è tenuto il primo incontro pubblico aperto a tutti i cittadini con invito anche ai soggetti portatori di interessi specifici, associazioni ambientaliste e ai soggetti istituzionali deputati alla tutela di interessi ambientali, categorie economiche, le imprese di settore, ordini professionali ecc.. . All'incontro hanno partecipato:

Regione Toscana, Direzione agricoltura e sviluppo rurale – dott. Radi Alessandro

Regione Toscana, Settore tutela della natura e del mare – dott. Giovacchini Pietro

Acquedotto del Fiora S.p.A. – Elisabetta Ciaffaraffà

Associazione artigiani C.N.A. - dott. Pietro Pettini

Federalberghi della Maremma e del Tirreno – Riccardo Vannozzi

Confcommercio di Grosseto – Carlo Ricci

ANAS Toscana – Coppari Maurizio

Coldiretti sezione di Grosseto – Paolo Giannini

Ordine provinciale degli Agronomi e dei Forestali – dott. Andrea Machetti

Ordine provinciale degli Ingegneri – dott. Gianluca Monaci

Ordine provinciale dei Geometri e Geometri laureati – Patrizio Sgarbi

Collegio dei Periti Agrari di Grosseto – Mirko Cinelli

Società Naturalistica speleologica – Carlo Cavanna

Unione Generale del Lavoro di Grosseto UGL – Fabio Bogi

Sono stati illustrati il percorso di formazione del nuovo Piano e le modalità per accoglimento di contributi e osservazioni anche mediante un "form" digitale cartografico attraverso il quale sarà possibile inviare al Garante della informazione e della partecipazione della Provincia di Grosseto il proprio contributo partecipativo, con la possibilità della relativa contestualizzazione geografica.

Oltre al garante provinciale in veste di moderatore, erano presenti anche il Vice-Presidente della Provincia di Grosseto Luca Grisanti, il dirigente dell'area Territorio e Ambiente Ing. Gianluca Monaci e il responsabile del procedimento dott. Riccardo

Cinelli, al fine di poter dialogare con i partecipanti da un punto di vista politico e tecnico.

- **il 3 marzo 2021**, alle ore 10.00 si è tenuto il secondo incontro pubblico aperto a tutti i cittadini e soggetti interessati. Sono stati invitati anche tutti coloro che avevano già inviato un contributo in fase di avvio del procedimento di formazione del piano tramite il form digitale cartografico.

Per effetto delle limitazioni correlate all'emergenza sanitaria Covid-19, l'incontro è stato effettuato su piattaforma digitale messa a disposizione dalla Provincia di Grosseto. L'incontro ha avuto per oggetto "Il nuovo P.T.C. della Provincia di Grosseto", con approfondimenti sulle tematiche "attività nel territorio rurale, mobilità dolce, turismo sostenibile".

L'incontro pubblico, quale occasione di discussione e confronto con i cittadini ed i soggetti interessati, finalizzati alla formulazione di suggerimenti, contributi e proposte di contenuto per il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), è stato trasmesso anche in diretta streaming attraverso il canale di trasmissione on-line dell'Ente (<https://it-it.facebook.com/provinciadigrosseto/>).

Oltre al garante provinciale in veste di moderatore, erano presenti anche il Vice-Presidente della Provincia di Grosseto Luca Grisanti, il dirigente dell'area Territorio e Ambiente Ing. Gianluca Monaci e il responsabile del procedimento dott. Riccardo Cinelli. All'incontro hanno partecipato:

Associazione artigiani C.N.A, Settore produzione - Mauro Sellari
Federalberghi della Maremma e del Tirreno - Riccardo Vannozzi
Ordine provinciale degli Agronomi e dei Forestali - dott. Andrea Machetti
Unione dei Comuni delle Colline Metallifere - ing. Antonio Guerrini e Alessandra Contino
Comune di Follonica - arch. Elisabetta Tronconi
Comune di Pitigliano - geom. Marzia Stefani
Soc. Terre di Sacra Capalbio Tuscany - Pier Giorgio Santi
Geometra Landi Alessio
Geometra Gian Paolo Martinelli

La presentazione della struttura del nuovo PTCP è stata illustrata dal progettista arch. Silvia Viviani supportata dalla proiezione delle relazioni, disposizioni di sintesi, tavole di progetto e contenuti, *resi disponibili* on-line sul sito istituzionale della Provincia di Grosseto.

Tutto ciò ha consentito l'interlocuzione con i partecipanti da un punto di vista politico e sia in termini tecnico/amministrativi.

Quanto alla tempistica del piano indicata nel cronoprogramma iniziale, stabilito in base all'Accordo tra la Regione Toscana, le Province della Toscana e la Città metropolitana di Firenze (di cui al Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 46 del 09/04/2019), occorre dare atto della ri-determinazione delle scadenze temporali conseguente all'emergenza pandemica Covid-19 che in sostanza ha fatto slittare di circa 7 mesi le fase di adozione e di approvazione dei piani.

Tali sopravvenienze, rilevanti per la determinazione di parte del contenuto del piano nonché del termine di adozione e approvazione, hanno inciso e incidono dunque sulla tempistica del Piano e, conseguentemente, anche del percorso partecipativo.

Infatti occorre ricordare che dal marzo 2020 sono man mano entrate in vigore misure urgenti per il contenimento della diffusione del coronavirus (DPCM 9/3/2020, DPCM 8/3/2020, DPCM 3/11/2020 e successive misure applicative o consequenziali) che hanno comportato notevoli difficoltà gestionali e, per ampi periodi temporali, l'impossibilità di programmare incontri o riunioni in presenza anche nell'ambito del Programma di informazione e partecipazione.

L'attività è stata riprogrammata seguendo l'evolversi del quadro epidemiologico indirizzandosi verso forme di confronto telematico.

Come già detto in precedenza l'ultimo incontro pubblico non si è potuto effettuare in presenza fisica ma attraverso forme pubbliche di comunicazione e interazione on line

ovvero con mezzi telematici a distanza utilizzando la pagina web istituzionale e la piattaforma digitale messa a disposizione dalla Provincia di Grosseto (*piattaforma webex con accesso libero ma controllato dall'Ente*).

Al fine di garantire un'ulteriore forma di partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque avesse interesse a partecipare, l'ultimo incontro pubblico del 3 marzo 2021 è stato organizzato anche con la registrazione audio video e la trasmissione in diretta streaming con la possibilità di intervenire da remoto, attraverso il canale di trasmissione on line della Provincia di Grosseto (<https://it-it.facebook.com/provinciadigrosseto/>)

La pagina web del garante, in ottemperanza della normativa in materia, assicura quindi la presenza di spazi informativi, la pubblicazione degli atti e della documentazione ai fini della partecipazione relativa alla fase di adozione (a cui si rivolge il presente rapporto) e successiva approvazione del PTC Provinciale.

4. Contributi partecipativi pervenuti

Occorre innanzitutto evidenziare l'importanza che ha assunto l'attività svolta del cosiddetto "**Ufficio di Piano**" che, come ricordato in premessa, è composto dal gruppo di lavoro della Provincia e dai tecnici di ogni comune.

L'attività si è sviluppata attraverso riunioni suddivise per tematiche, nelle quali via via è stato illustrato il lavoro svolto dal gruppo di lavoro della provincia. Tali occasioni di incontro e di confronto sono state fondamentali per la redazione del piano, in quanto vi è stata una proficua collaborazione, con lo scambio di idee e informazioni, richieste di contributi da parte della Provincia e proposte da parte dei Comuni per il proseguimento del lavoro. Già nel corso dell'anno 2018 sono pervenuti all'Ufficio di Piano i contributi di:

- Comune di Grosseto (prot. 55803 del 18.4.2018) inerente la disciplina generale in alcuni punti e le prescrizioni per le zone di protezione ambientale,
- Confagricoltura (inoltrato dal Comune di Grosseto, prot. 70948 del 22.5.2018) inerente gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,
- Comune di Massa Marittima (pec 17.12.2018) inerente le strutture pertinenziali per animali domestici, per attività venatorie e di bassa corte non connesse alle esigenze delle aziende agricole.

Come accennato in precedenza, buona parte dell'attività si è svolta (già nel corso dell'anno 2018-2019) ben prima dell'avvio formale del procedimento di formazione del nuovo PTCP (avvenuto a fine anno 2019) e ciò ha consentito di meglio orientare la successiva fase dei lavori non solo sotto il profilo tecnico ma che in termini di valutazioni delle istanze di vari soggetti privati, cittadini e portatori di interessi di vario genere già manifestatesi negli ultimi anni per modificare alcuni contenuti dello strumento di pianificazione provinciale.

A tal proposito si ricorda infatti che la Provincia si era già attivata nel corso dell'anno 2015 ai fini di una variante parziale di aggiornamento al Piano Territoriale di Coordinamento (inerente esclusivamente una norma del territorio rurale) poi superata dalle intervenute novità legislative con necessità di una rivisitazione complessiva del piano stesso.

L'attività dell'Ufficio di Piano è poi proseguita nel periodo post-avvio del procedimento e conclusa il 14 aprile 2021, ovvero poco prima dell'adozione del piano, interfacciandosi con la fase di confronto tecnico con gli uffici della Regione Toscana (avvenuta nel corso dell'anno 2020) e partecipativa pubblica più estesa (vedi precedenti riferimenti agli incontri pubblici del 23/10/2019 e del 03/03/2021).

Per completezza si riporta un elenco sintetico delle riunioni dell'Ufficio di Piano e quelle tenute con la Regione Toscana:

1° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO - 27 febbraio 2018	
Tema dell'incontro: Adeguamento/conformazione P.T.C. 2010 alla L.R. 65/2014, al P.I.T. - Piano Paesaggistico e nuove norme intercorse	Enti partecipanti: - UNIONE COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA - UNIONE COMUNI MONTANI COLLINE METALLIFERE - Comuni di: CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, CIVITELLA PAGANICO, CINIGIANO, FOLLONICA, GAVORRANO, GROSSETO, ISOLA DEL GIGLIO, MAGLIANO IN TOSCANA, MASSA MARITTIMA, MONTE ARGENTARIO, MONTEROTONDO MARITTIMO, MONTIERI, ORBETELLO, ROCCASTRADA, SCARLINO
2° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO – 11 aprile 2018	
Tema dell'incontro: Le tematiche relative alle Zone di protezione ambientale per le concessioni delle acque termali minerali nonché le aree idonee o non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti.	Enti partecipanti: - UNIONE COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA - Comuni di: CIVITELLA PAGANICO, CINIGIANO, FOLLONICA, GAVORRANO, GROSSETO, ISOLA DEL GIGLIO, MASSA MARITTIMA, MONTE ARGENTARIO, ORBETELLO, ROCCASTRADA
3° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO – 6 giugno 2018	
Tema dell'incontro: Geotermia, Attività estrattive, Geositi, grotte, cavità etc Sistema dei boschi e Sistema della costa.	Enti partecipanti: - UNIONE COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA - UNIONE COMUNI MONTANI COLLINE METALLIFERE - Comuni di: FOLLONICA, GAVORRANO, GROSSETO, MASSA MARITTIMA, MONTE ARGENTARIO, MONTEROTONDO MARITTIMO, MONTIERI, ORBETELLO, SCARLINO
4° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO - 27 giugno 2018	
Tema dell'incontro: Territorio rurale Unità minime aziendali Attività vivaistica	Enti partecipanti: - UNIONE COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA - Comuni di: CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, CIVITELLA PAGANICO, CINIGIANO, FOLLONICA, GROSSETO, ISOLA DEL GIGLIO, MANCIANO, MASSA MARITTIMA, PITIGLIANO, ROCCASTRADA
5° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO - 19 settembre 2018	
Tema dell'incontro: Territorio rurale Attività vivaistica	Enti partecipanti: - UNIONE COMUNI MONTANI COLLINE METALLIFERE - Comuni di: CIVITELLA PAGANICO, CINIGIANO, FOLLONICA, GROSSETO, MASSA MARITTIMA, MONTE ARGENTARIO, ORBETELLO,
6° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO - 27 febbraio 2019	
Tema dell'incontro: quadro conoscitivo ed aggiornamento degli usi civici	Enti partecipanti: - UNIONE COMUNI MONTANI COLLINE METALLIFERE - Comuni di: CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, CIVITELLA PAGANICO, CINIGIANO, GROSSETO, MASSA MARITTIMA, ROCCASTRADA
7° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO - 18 settembre 2019	
Tema dell'incontro: Annessi rurali anche sotto i minimi fondiari comunicazione relativa all'avvio	Enti partecipanti: - Comuni di: CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, GROSSETO, ISOLA DEL GIGLIO, MASSA MARITTIMA, MONTE ARGENTARIO, MONTEROTONDO MARITTIMO, MONTIERI, ORBETELLO, ROCCASTRADA, SCARLINO

del procedimento del PTC	
8° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO – 7 ottobre 2020	
Tema dell'incontro: Aggiornamento attività di formazione del piano. Impostazione quadro conoscitivo lo statuto e le nuove norme	Enti partecipanti: - UNIONE COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA - Comuni di: CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, FOLLONICA, GROSSETO, MASSA MARITTIMA, MONTE ARGENTARIO, ORBETELLO, PITIGLIANO, ROCCA STRADA
9° INCONTRO UFFICIO UNICO DI PIANO – 14 aprile 2021	
Tema dell'incontro: Presentazione struttura e articolazione del nuovo PTC	Enti partecipanti: - Comuni di: CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, FOLLONICA, GAVORRANO, GROSSETO, ISOLA DEL GIGLIO, PITIGLIANO

Incontri tecnici con REGIONE TOSCANA e le PROVINCE TOSCANE	
29 maggio 2020	Tema: stato di attuazione dei PTCP e approfondimenti relativi alle procedure. Accordo sottoscritto da Province, Città Metropolitana e Regione ed obiettivo di allineare i diversi livelli di pianificazione. Proposta di calendarizzazione dei successivi incontri tematici
15 giugno 2020	Tema: la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione di Incidenza (VINCA) per i nuovi piani che per le varianti. Contenuti del rapporto ambientale e dello studio di incidenza. Impiego dello strumento informatico su piattaforma software MINERVA
18 giugno 2020	Tema: disciplina del territorio rurale e gestione dei procedimenti autorizzativi delle aziende agricole. Indirizzi, criteri e parametri per l'applicazione di norme sul territorio rurale, da aggiornare in coordinamento con i comuni, ai fini delle valutazioni dei Programmi di miglioramento agricolo aziendale
25 giugno 2020	Tema: contenuto dell'art. 6 della LR 25/98 e approfondimenti circa l'individuazione, nell'ambito del piano territoriale di coordinamento provinciale e nel rispetto delle previsioni contenute nel piano regionale di gestione dei rifiuti, delle zone idonee e di quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti
28 luglio 2020	Tema: riconoscimento e tutela dei valori del territorio, rapporti con i contenuti del PIT/PP e cartografia del patrimonio territoriale. Articolazione in indirizzi e direttive della disciplina paesaggistica. Precisazioni sulla non necessità di definire elaborati di rischio archeologico
8 settembre 2020	Tema: monitoraggio dello stato di attuazione dei PTCP e ridefinizione del cronoprogramma dell'Accordo sottoscritto da Province, Città Metropolitana e Regione anche in ragione delle difficoltà organizzative degli uffici provinciali nonché dell'emergenza sanitaria

Il percorso partecipativo è iniziato quindi il 18/10/2019, al momento dell'avvio del procedimento, e da allora sono pervenuti contributi scritti inviati ai sensi della l.r. 65/2014 e della della l.r. 10/2010 a cui si devono aggiungere quelli inviati nell'ambito del processo partecipativo di cui all'articolo 36 e successivi della stessa l.r. 65/2014. In quest'ultimi sono compresi quelli inviati tramite form cartografico in precedenza argomentato.

Ai contributi sopra indicati si aggiungono poi quelli raccolti negli incontri pubblici, del 23/09/2019 e del 03/03/2021 (quale partecipazione ai sensi dell'art. 37 e successivi della l.r. 65/2014) di cui ne è stata più ampia argomentazione in precedenza nel paragrafo "Attività di Informazione e partecipazione"

Nella scheda qui di seguito riportata, sono indicati i contributi scritti pervenuti, specificando il mittente, nonché una sintesi esplicativa. Da evidenziare che la maggioranza dei contributi non contiene una netta distinzione tra i temi della pianificazione territoriale riferiti all'art. 17 della Lrt 65/2014 (prevalenti) e quelli ambientali riferiti all'art.23 della Lrt 10/2010. Infatti ad esclusione del contributo del Comune di Roccastrada (circa la tematica di "Acqua e suolo" con messa a disposizione

del proprio quadri conoscitivo, e argomentazioni sulle Aree Non Idonee alla realizzazione degli impianti dedicati alla geotermia), i soggetti competenti in materia ambientale hanno fornito apporti tecnici rivolti prevalentemente alle tematiche di pianificazione territoriale con specifici focus circa la disciplina del territorio rurale.

Soggetto mittente	Sintesi del contributo
<p>Regione Toscana nota registrata al ns prot. 1974 del 21/01/2020;</p>	<p>La Regione Toscana elenca i temi da approfondire con i propri uffici nei vari e diversi settori interessati in riferimento alle nuove competenze provinciali, fra cui paesaggio, territorio rurale, attività vivaistica, acqua e suolo, acque termali, ambiente ed energia, geositi, bosco, patrimonio naturalistico, protezione civile ed i rifiuti, sviluppo sostenibile e la perequazione territoriale, mantenimento degli ambiti T.E.R.A. (Territori ad Elevato Rischio di Abbandono) e T.E.T.I. (Territori ad elevata Tensione Insediativa), alberghi di campagna in territorio rurale, trasferimenti delle potenzialità volumetriche aziendali dall'entroterra verso i Comuni costieri per l'attività di agriturismo o altro.</p> <p>La Regione Toscana, con contributi specifici dai diversi Settori, indica anche gli interventi previsti nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità PRIIM di competenza regionale e provinciale per le strade SR 74 Maremmana, SS 1 Aurelia, SS 223-E78 di Paganico "Grosseto Fano"; le tratte ferroviarie e gli aeroporti esistenti; le Norme e gli adempimenti per patrimonio naturalistico- ambientale regionale di cui alla L.R.T. 30/2015; le Norme e gli adempimenti per patrimonio boschivo; le Norme e gli adempimenti per lo sviluppo delle attività agricole; richiama l'adozione nella seduta di Consiglio Regionale del 31 luglio 2019 del Nuovo Piano Regionale Cave di cui alla l.r. 35/2015; invia contributi relativi alle componenti ambientali di competenza per incrementare il quadro conoscitivo e indicazioni ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale, richiamando le norme e le leggi di riferimento.</p>
<p>Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Soprintendenza Archeologia, belle arti paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo) nota registrata al ns prot. 14070-14083-14083 del 17/01/2020;</p>	<p>La Soprintendenza elenca alcuni aspetti riferiti alla tutela paesaggistica, alla bonifica di fossi e sponde fluviali, alle aree di escavazione, alla bonifica dei siti minerari nelle Colline Metallifere, alla geotermia, alla tutela archeologica</p>
<p>Acquedotto del Fiora s.p.a. nota registrata al ns prot. 37226 del 09/12/2019;</p>	<p>L'Acquedotto del Fiora allega elenco degli impianti e scarichi e degli interventi previsti sulle reti idriche e fognarie.</p>
<p>Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale nota registrata al ns prot. 2453 del 24/01/2020;</p>	<p>L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale richiama i Piani con i quali il PTCP deve essere coerente.</p>
<p>Comune di Grosseto nota registrata al ns prot. 2333 del 23/01/2020;</p>	<p>Il Comune di Grosseto indica contenuti rilevanti da introdurre nel PTC in modifica del Piano vigente in riferimento al territorio aperto rilevando che il settore agricolo costituisce una componente decisiva per l'economia complessiva del territorio comunale, e segnala inoltre che il Comune ha fatto alla Regione Toscana proposta di "derubricazione di corpi idrici presenti nel territorio del Comune di Grosseto –Dec. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c) e comma 3, e art. 143 comma 4, lett.a)", a cui la Regione ha dato seguito con nota prot. 139522 del 20/10/2017.</p>

<p>Comune di Roccastrada nota registrata al ns prot. 2301 del 23/01/2020;</p>	<p>Il Comune di Roccastrada chiede che il nuovo PTCP tenga conto degli strumenti urbanistici comunali già conformati; indica le politiche di area vasta da concordare e il conseguente aggiornamento del quadro conoscitivo provinciale; offre contributi in merito alle norme per il territorio aperto ai fini della semplificazione; dà contributi al Documento Preliminare di VAS.</p>
<p>Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano nota registrata al ns prot. 1168 del 15/01/2020;</p>	<p>Il Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano ricorda la prescrittività del Piano del Parco.</p>
<p>Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della provincia di Grosseto nota registrata al ns prot. 3366 del 30/01/2020;</p>	<p>L'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali offre contributo in merito a: Norme territorio rurale Tutela del paesaggio agrario, Allineamento a Leggi, Piani e disposizioni regionali, Semplificazione normativa e non sovrapposizione di norme più restrittive a norme già esistenti, Parametri edilizi per gli annessi, Cambio d'uso a residenziale, Trasformazione del bosco e autorizzazione paesaggistica</p>
<p>Federalberghi della maremma e del Tirreno nota registrata al ns prot. 4160 del 04/02/2020;</p>	<p>Federalberghi della Maremma e del Tirreno interviene con contributi in merito a Crescita tipizzata e tavoli di concertazione, Infrastrutture per la mobilità, Intermodalità, Infrastrutture digitali, Hub di accoglienza turistica.</p>
<p>Studio Tecnico di Milco Maranci & Elena Berti, Architetti nota registrata al ns prot. 1791 del 21/01/2020</p>	<p>Infine è pervenuto un contributo da soggetto privato, inviato da arch. Milco Maranci (Maranci & Berti Architetti Associati, Calenzano FI) su procura dei proprietari degli immobili e del gestore del complesso immobiliare "Residence Principina Srl", con richiesta di modificare l'attuale disciplina urbanistica e di consentire il cambio di destinazione delle unità immobiliari esistenti (alloggi di RTA) all'uso di residenziale (alloggi di civile abitazione). Il contributo non è stato considerato pertinente dato che il PTCP non è conformativo degli usi dei suoli e degli edifici se non per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale.</p>

5. Risultati delle attività di informazione e partecipazione

Le attività di informazione e partecipazione si sono svolte contestualmente ai sensi della l.r. n. 10/2010, della l.r. n. 1/2015 e della l.r. n. 65/2014, ovvero in maniera coordinata secondo il cronoprogramma, evitando duplicazioni e aggravio procedimentale.

Occorre dare atto che la situazione di emergenza sanitaria nazionale da COVID-19, che ha sostanzialmente accompagnato quasi l'intero periodo di formazione del piano, ha fortemente condizionato le attività finalizzate alla informazione ed alla partecipazione. Proprio in base all'evoluzione dello stato pandemico e alla necessità di rispondere alle misure emergenziali volte alla prevenzione ed al contenimento, hanno oggettivamente posto limitazioni sia nella quantità degli eventi organizzati, che nelle modalità di realizzazione degli stessi. In ogni caso è stato rispettato il programma delle attività allegato all'avvio del procedimento, tenendo a riferimento i livelli prestazionali del regolamento regionale n. 4/r e i livelli partecipativi uniformi di cui alle relative Linee guida.

In linea generale rispetto alla partecipazione si rileva che:

- le tematiche che hanno registrato un maggiore interesse e partecipazione, sia a livello di incontri pubblici che istituzionale, sono stati quelli attinenti alle disposizioni sul territorio rurale, con richieste orientate alla semplificazione e all'armonizzazione con il nuovo quadro normativo correlato alla Lrt n. 65/2014 e all'avvenuta approvazione del PIT/PP regionale.
- alla natura ed ai contenuti del PTCP risponde un interesse prevalente e tipicamente rappresentato dai Comuni del territorio, in quanto quest'ultimi chiamati a dare adeguata declinazione ai contenuti del PIT/Piano Paesaggistico e del PTCP che vi si conforma. Gli incontri con l'Ufficio di Piano ed i Comuni interessati hanno rappresentato una valida e significativa occasione di apporto di elementi conoscitivi e informazioni utili ad indirizzare la formazione del piano provinciale in argomento.
- in ogni caso nella parte riservata agli interventi del pubblico è emerso l'apprezzamento da parte dei partecipanti per l'avvenuto coinvolgimento nel processo di formazione dell'atto e per i risultati conseguiti, che in ogni caso potranno essere oggetto di osservazione nella fase immediatamente successiva all'adozione del Piano.

*Il Garante provinciale
dell'informazione e della partecipazione
arch. Gianluca Frassinetti*